

## **Piero Lerda a La Spezia**

*Le metamorfosi dal 1950 al 2000*

Si svolgerà dal 30 ottobre al 27 novembre presso il Centro Salvador Allende (Viale Mazzini 2 – La Spezia) la nuova antologica del pittore Piero Lerda, che si intitola *Metamorfosi: "Schermi-flash", "Le nuove caverne", "Le città giostra", 1950-2000*.

Laureato in Lingue e Letterature Straniere con una tesi su Georges Bernanos, Piero Lerda ha collaborato con la RAI-TV con servizi culturali indipendenti (come ad esempio la redazione della rubrica televisiva "Orizzonti") e con sceneggiature di racconti per ragazzi nei programmi radiofonici. Fu forse la frequentazione di quegli studi televisivi che ispirò una parte importante della sua produzione pittorica nel periodo degli *Schermi*, esposta con successo presso la Galleria *L'Immagine* di Torino nel 1962. Dopo questa mostra Piero Lerda decise di non organizzare altre mostre personali, pensando, però, sempre ad una grande esposizione di tutto il suo lavoro che purtroppo è stata allestita solo dopo la sua morte, avvenuta nel 2007. Nel 2009, infatti, una grande retrospettiva curata da Ivana Mulatero è stata allestita presso il Filatoio Rosso di Caraglio, (*Piero Lerda. Dal Caos al Gioco. Opere dal 1948 al 2007*, Caraglio, Febbraio - Maggio 2009), rendendo omaggio ad un pittore che pur avendo tutti le possibilità di figurare a pieno titolo nel panorama artistico nazionale, - come molti dei suoi "compagni di avventura" - ha deliberatamente scelto di stare nell'ombra.

La mostra, curata da Willy Darko, è incentrata, come dice il titolo stesso, su alcune serie di opere che vanno dagli anni Cinquanta al Duemila e continua il percorso iniziato da Darko stesso con le esposizioni del 2009-2010, *Piero Lerda: I teatri della mente. Opere dal 1954 al 1982*, tenutasi presso la Galleria Martinarte di Torino e *Dalla necessità al gioco (1960-1980)*, presso lo Spazio Juliet di Trieste, nell'intento di far conoscere l'opera di un artista che, seppure schivo e discreto, è stato un protagonista assoluto del mondo culturale piemontese e non solo.

*Le opere presenti in questa mostra – dice Marilina Di Cataldo nella presentazione in catalogo - abbracciano un po' tutto il percorso artistico di Lerda, dagli Schermi flash , alle Città-giostra dalla serie de L'arte delle nuove caverne, ai gioiosi aquiloni, simbolo inequivocabile di quella libertà che l'artista ha sempre ricercato e forse anche trovato. Una mostra non esaustiva di tutta l'opera, che è molto estesa, ma che riesce, comunque, a dare un'idea complessiva della lucida e determinata coerenza con la quale Lerda creava le sue opere.*

Per informazioni e foto ad alta definizione:

Associazione Culturale Darko's Store – Il Magazzino di Darko

Tel. 011740034 – email : [darkostore@libero.it](mailto:darkostore@libero.it)

[www.pierolerda.it](http://www.pierolerda.it)